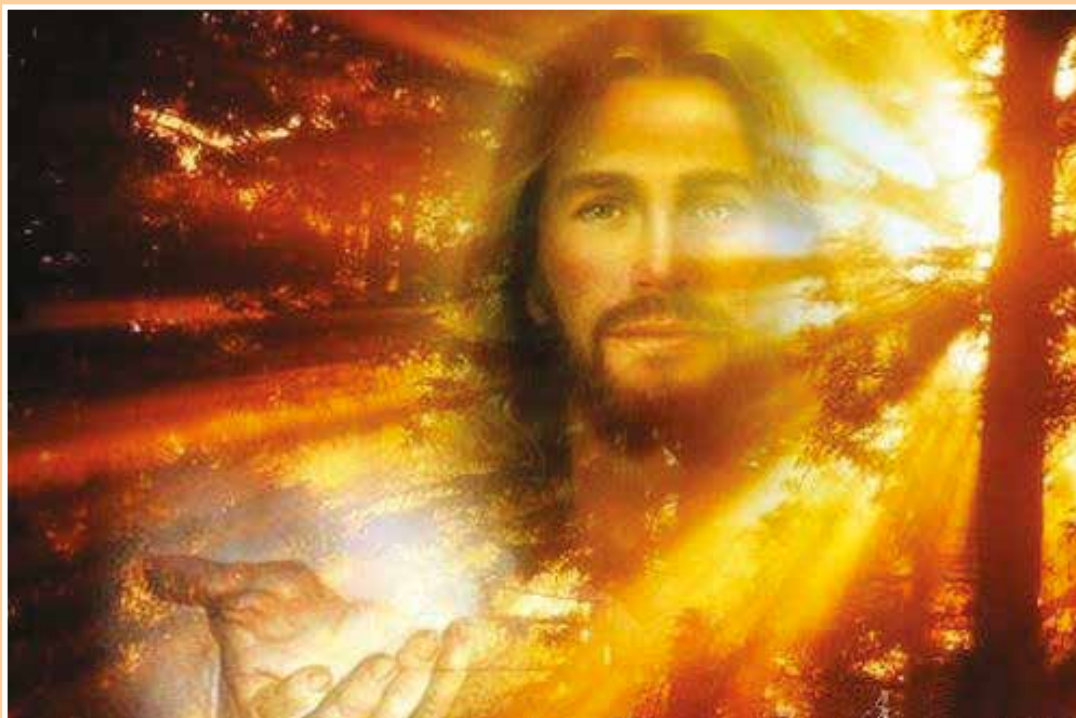


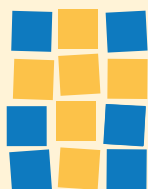
Credo in Dio come un cieco crede nel sole. Non perché lo vede, ma perché lo sente e Dio è sempre il nostro raggio di sole in mezzo alle tempeste della vita.

Phil Bosmans (1922-2012), religioso e autore belga



# fiamma

GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO 2022 – NR. 3



MISSIONE CATTOLICA  
DI LINGUA ITALIANA  
NEL CANTON LUCERNA

# Informazioni

## CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo  
Tel. 044 286 61 11

### ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00  
Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

## SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Lo Sportello Consolare di Lucerna  
al momento è sospeso.

**Nicola Colatrella 076 387 09 37**  
presterà servizio:

### Martedì

dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
presso il Patronato ACLI  
di Lucerna, Weyrstrasse 8

### Giovedì

dalle ore 14.00 alle ore 17.00  
presso il Centro Papa Giovanni  
a Emmenbrücke

## SERVIZIO DI CONSULENZA

**Piero Razza 041 420 75 94**  
presterà servizio:

### Sabato

dalle ore 09.00 alle ore 11.30  
al Centro Papa Giovanni  
in Emmenbrücke

## PATRONATO A.C.L.I. LUCERNA:

Weystrasse 8, 6006 Lucerna,  
**1° piano (con ascensore)**  
Tel. 041 410 26 46

### Salvatore Crisogianni

E-mail: lucerna@patronato.acli.it

### Orari di apertura al pubblico:

Me - Gio: ore 09.00 - 12.30  
Me: ore 14.00 - 17.00

## MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16  
6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA  
TEL.: 041 269 69 69

missione.cattolica.italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch  
centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch  
www.centropapagiovanni.ch

### A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

#### MISSIONARIO: DON STEFANO RANFI

TEL. 041 269 69 60 NATEL 076 497 19 65  
E-mail: stefano.ranfi@migrantenseelsorge-luzern.ch

#### ASSISTENTE PASTORALE: MARCO NUZZO

E-MAIL: marco.nuzzo@migrantenseelsorge-luzern.ch  
NATEL 076 349 12 03

#### COLLABORATRICE PASTORALE: MARIA MANNARINO

TEL. 041 269 69 64  
E-MAIL: maria.carminitana@migrantenseelsorge-luzern.ch

### TELEFONO D'EMERGENZA:

**076 200 68 28**

**SEGRETARI:** GIOVANNI ACOCELLA &  
GIUSEPPE MASTROROCO

#### SUORE MINIME DELLA PASSIONE:

SUOR SELVIJE & SUOR VALERIA  
TEL. 041 260 17 44

#### RESPONSABILE MANUTENZIONE:

PELLEGRINO DI CARLO

#### BAR-PIZZERIA CENTRO PAPA GIOVANNI

SIGNORI ELVIRA & OTTORINO RIMEDIO  
TEL. 076 370 69 22

#### CENTRO ITALIANO DI HOCHDORF

LAVENDELWEG 8, 6280 HOCHDORF  
SIGNORI ANGELICA & ROBERTO CIRILLO  
TEL. 078 856 04 24 / 076 766 53 66

#### ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE

LUNEDÌ-VENERDÌ 08.00-12.00  
14.00-18.00

#### A DISPOSIZIONE PER CONFESSIONI E COLLOQUI:

DOMENICA 09.00-09.45 (CHIESA ST. MARIA)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE  
CANTONALE SIGNORA SILVANA PISATURO**

## **“IL NOSTRO CUORE”. QUESTO GRANDE SCONOSCIUTO!**

Gli antichi greci avevano anch'essi una massima religiosa, riportata nell'architrave del tempio di Apollo a Delfi, **“Gnóthi seautón”**: conosci te stesso. Essa non era un invito a prendere coscienza del proprio mondo interiore, ma piuttosto era un monito all'uomo da parte della divinità, di riconoscere il proprio limite e la propria finitezza, ovvero l'invito a stare al proprio posto, a non sconfinare in ruoli che non gli appartengono.



Un grande filosofo greco, Socrate, fece sua la massima dandogli un'estensione e una profondità insospettate. Mettersi in dialogo con se stessi, con un atto di coraggio e di sincerità, da rinnovare di continuo, per superare l'egocentrismo, il narcisismo, così come l'istinto del gregge.

Le false certezze delle frasi fatte, dei luoghi comuni. Un processo di liberazione che non potrebbe esistere senza un ritorno alla propria interiorità. L'essere umano non vive solo nel rapporto con le cose di cui ha bisogno o con gli altri, ma anche in virtù del rapporto con se stesso. Questo rapporto è la coscienza, se essa è posta tra parentesi o eliminata, l'uomo e la donna rischiano di diventare solo una forma vuota, che può riempirsi a caso di qualsiasi contenuto. Una personalità autentica non nasce da contatti epidermici che un individuo può avere con gli altri, né da un isolamento superbo. Occorre invece ritornare in sé, alle radici universali della propria umanità.

Un grande conoscitore dell'anima umana, Gesù di Nazareth, ci mette in guardia, in **Matteo 15, 17-20**: **“Non capite che tutto ciò che entra nella bocca passa nel ventre e va a finire nella fogna? Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende immondo l'uomo. Dal cuore infatti, provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adulteri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo”**.

Vigiliamo e curiamo il nostro cuore nella luce della verità e dell'amore perché semini vita e gioia attorno a noi.

**Don Stefano Ranfi**

# DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

## BATTESIMI

Sono diventati figli di Dio e membri della nostra comunità cristiana attraverso il sacramento del Battesimo:



**SALVATORE RENDINE - ADRIANA DI CARLO - DESIRÉE ZIMBARDI -  
NIKA ANTONUCCI - DARIO CAPPUCCINI - ORLANDO CONGEDI -  
CAROLINA CARRARO - LEONARDO CICERONE**

*Il Signore benedica questi bimbi, i loro genitori ed i padrini che li accompagneranno lungo il cammino della vita.*

## TUTTA LA COMUNITÀ HA DONATO CON GIOIA

20.03.2022	Offerta diocesana in aiuto alle vittime della guerra in Ucraina	Fr. 1'177.05
27.03.2022	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 484.55
03.04.2022	Offerta a sostegno dell'Azione Quaresimale	Fr. 350.80
10.04.2022	Offerta a sostegno dell'Azione Quaresimale	Fr. 2'838.80
14+15.4.22	Offerta per i Cristiani in Terrasanta	Fr. 533.05
16+17.4.22	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 983.95
24.04.2022	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 571.55
01.05.2022	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 575.45
08.05.2022	Offerta di San Giuseppe per formazione dei sacerdoti	Fr. 457.10
15.05.2022	Offerta per i progetti sostenuti dalla nostra Missione	Fr. 545.10

*Grazie di cuore per la fraterna e solidale generosità!*

## VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando: [www.centropapagiovanni.ch](http://www.centropapagiovanni.ch) Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione. Potete contattarci anche tramite facebook: [www.facebook.com](http://www.facebook.com) Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**

Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.



## DON STEFANO VISITA LE FAMIGLIE

La visita e la benedizione delle famiglie è un momento di dialogo personale e di presenza cordiale e discreta del parroco nel luogo dove si svolge la vita di famiglia.

Pertanto, don Stefano è ben lieto di poter far visita alle famiglie della nostra comunità di Missione, che desiderano accogliere la Parola del Signore.

Tutti coloro che desiderano la sua visita sono pregati di contattare direttamente don Stefano (**Natel 076 497 19 65**) oppure la segreteria della Missione (**Telefono 041 269 69 69**) per concordare un incontro presso la propria dimora.

# I NOSTRI CARI DEFUNTI



## **KETTI SOGGIU-LANZETTA**

*Nata il 14.08.1946 a Palermo*

Ketti era la seconda di cinque figli e dopo la morte prematura di suo padre, dovette andare in collegio con i suoi fratelli. La madre non poteva accudire da sola i suoi cinque figli. Nel 1969 Ketti venne in Svizzera a trovare sua sorella minore che lavorava a Emmenbruecke. Dopo un po', trovò anche lei un impiego e si trasferì definitivamente a Emmenbrücke. In Svizzera conobbe il suo unico amore Alfredo. Nel 1973 nacque Debora e nel 1976 Linda. Ketti trascorreva il suo tempo libero all'orto con il suo Alfredo. Per tanti anni ha lavorato alla casa per anziani Alp. Purtroppo, nel 2003 Alfredo si ammalò gravemente e così decisero di andare per sempre in Sardegna, la regione d'origine di Alfredo. Ketti ogni tanto veniva in Svizzera a trovare la figlia Debora e la sua famiglia. In Sardegna Ketti ha avuto sempre il sostegno della figlia Linda e della sua famiglia. Ketti amava tanto i suoi quattro nipoti, di cui era molto orgogliosa. Le mancava la Svizzera e le sue amicizie che le rimasero sempre nel cuore. Ketti era una donna di fede e la domenica andava a messa. Qui aveva anche modo di incontrare tante persone che conosceva. Ketti era generosa, schietta e sincera. Ci teneva ad apparire sempre curata. Purtroppo, dopo una breve malattia il 6 marzo il suo cuore ha cessato di battere, lasciando un vuoto incalcolabile. Che il Signore ti accolga nel suo Regno e ti doni la vita eterna! Cara mamma, suocera, nonna e amica, rimarrai per sempre nei nostri cuori.



## **UMBERTO SAVOIA**

*Nato il 12.04.1948 a Vairano Patenora (Caserta)*

Il nostro caro papà ha trascorso la sua infanzia insieme alle sorelle Maria e Angelina ed ai fratelli Antonio e Luigi. Per sostenere la sua famiglia, decise di emigrare prima in Germania, poi si trasferì a Kriens, dove è rimasto fino alla fine dei suoi giorni. Dopo la sua meritata pensione, ci è arrivata la notizia della sua malattia. La parola Alzheimer è stata per noi un grande dolore.

Avremmo voluto che questa malattia non fosse mai esistita. Tutto ciò che papà aveva creato con tanta passione e sudore, è crollato proprio quando poteva finalmente godersi il frutto di anni di sacrifici. Ma la vita ci insegna, che bisogna accettare le sfide. Perché sono proprio quelle sfide che ci fanno capire il valore delle cose. In tutti questi anni della sua malattia, la nostra mamma gli è stata sempre vicino. Lo ha accudito, abbracciato, coccolato, assistito, ascoltato. Lei capiva i suoi silenzi e i suoi sguardi. Mamma si è dedicata con tanto amore e per tanti anni a lui, e lo ha accompagnato fino al suo ultimo respiro, il 30 marzo 2022. Grazie cara mamma, per quello che hai fatto per il nostro papà. Grazie papà, per averci dato la vita e per tutto quello che hai fatto per noi. Continueremo proprio lì, dove le tue mani non hanno potuto continuare e ti porteremo sempre nei nostri cuori. I tuoi figli Alessandro, Vittorio e Adriano insieme a tutta la famiglia.



## **COSTANTINO GUGLIELMO**

*Nato il 10.12.1932 a Conza della Campania (Avellino)*

Costantino trascorse i primi 27 anni della sua vita con la famiglia a Conza della Campania. Nel 1959 sposò Antonetta e nello stesso anno si trasferì all'estero, a Lucerna, dove successivamente lo raggiunse anche la sua consorte. Dalla loro unione sono nati i figli Michele, Antonio e Carmine. Costantino lavorò dapprima alla VERMO e poi dai Gebr. Ammann fino al suo pensionamento.

Il suo desiderio era quello di trascorrere la vecchiaia dove aveva vissuto l'infanzia, così nel 1997 decise, insieme ad Antonetta, di tornare al suo paese. Trascorreva molto tempo nel suo giardino e gli piaceva occuparsi dei suoi animali. Nel corso del tempo ha avuto la grande gioia di diventare nonno e poter abbracciare i suoi nipoti Marco, Mattia e Fabio, di cui era molto orgoglioso. Il 16 aprile 2022 si addormentò serenamente e il Signore lo chiamò a sé.



## AURORA RITA DADAMO

*Nata il 08.02.2017*

*Deceduta il 28.04.2022*

**Aurora, ci hai lasciato troppo presto, che la luce dei tuoi occhi possa illuminare sempre il cammino di chi ti ama!**



## ALFONSO PAPA

*Nato il 11.01.1928 a Santa Paolina (Avellino)*

Alfonso è cresciuto in una famiglia numerosa, in campagna. Il lavoro nei campi era duro e concedeva poco tempo per la scuola, perché anch'egli doveva contribuire al bilancio familiare. Alfonso amava la musica e il ballo ed è sempre stato un fascio di energia e potenza. Ad una festa paesana incontrò la sua Teresa, che nel 1951 divenne la sua consorte. Per mettere da parte qualche

soldino Alfonso decise di partire per il Venezuela, dove rimase qualche anno. Rientrato in Italia, più tardi venne al mondo la figlia Giuseppina. Il 15 gennaio del 1962 Alfonso arrivò a Lucerna. Lavorò dapprima sui cantieri e poi presso l'acciaieria locale, dove trovò un impiego anche per la sua Teresa. Così, la famiglia poté riunirsi in Svizzera. Qualche anno dopo nacque la secondogenita Marilena. Nel tempo libero Alfonso amava visitare, in compagnia dei suoi cari, le località svizzere. In estate la sua famigliola trascorreva le vacanze sull'Adriatico. Egli amava le lunghe passeggiate sulla spiaggia e le temperature estive. Con la nascita di Alessandro prima e di Fabrizio poi, Alfonso ha avuto la gioia di diventare nonno. Egli era molto orgoglioso dei suoi nipoti, a cui voleva un bene immenso. Nel 2015, con la scomparsa della sua Teresa, Alfonso ha subito un brutto colpo. Tuttavia si è fatto coraggio ed ha continuato a vivere da solo e in modo indipendente a casa sua. Egli è venuto a mancare il 2 aprile 2022, all'età di 94 anni. Tutti coloro che gli volevano bene hanno avuto la gioia di stargli vicino fino alla fine dei suoi giorni e sono certi che ora, il caro Alfonso, riposa in pace.



## ANNA MARIA TAMBINI

*Nata il 26.07.1933 a Borgo Val di Taro (Parma)*

Anna Maria trascorre la sua infanzia e l'adolescenza a Montegroppe. Ha vissuto il dramma della guerra e, come molti suoi coetanei, ha cominciato presto a sostenere la famiglia lavorando nei campi e andando al pascolo. Fin da giovane ha vissuto la vita come una lotta dura, caratterizzata da tanto lavoro e poco svago, anche se a lei è sempre piaciuto cantare e ballare il liscio. Nel 1956 ha lasciato a malincuore il paese, per emigrare in Svizzera dove ha sposato l'amore della sua vita, Sergio. Seguirono anni di duro lavoro e tanti sacrifici in un ambiente ostile. Una situazione che affrontò con molto coraggio e dignità, nel duplice ruolo di operaia e casalinga, in modo che i suoi figli potessero avere una vita migliore della sua. Le saremo sempre grati per questo gesto d'amore. Noi, Patrizia e Fabrizio, ce la ricordiamo come una madre dolce, amorevole ed ottima cuoca. Una persona solare e senza rancore. La sua più grande gioia sono stati i suoi nipotini. Giocando con loro dimenticava tutti gli acciacchi ed i dolori. Purtroppo, non ha avuto molto tempo per potersi godere i bis-nipoti. Una malattia che non conosce cure ha cambiato la memoria di nostra madre ed il suo modo di interagire con il mondo, ma non ha cambiato il suo spirito dolce e solare. Ci ha lasciato il 1° febbraio 2022. Siamo sicuri che è partita tranquilla e serena, sorretta dalla sua fede in un Dio giusto e dalla convinzione che la vita continui oltre la morte. Noi tutti continueremo a mantener vivo il suo ricordo nei nostri cuori, affinché ella continui a vivere in noi, con il suo esempio e gli insegnamenti che ci ha dato.



## MARIA MICHELA CARUSONE

*Nata il 29.10.1971 a Thun (Canton Berna)*

Maria Michela all'età di due anni e mezzo è stata portata in Italia dai nonni con la speranza che un giorno tornavamo tutti in Italia. Poi nel 1980 c'è stato il terremoto ed è cambiato tutto e si è deciso di restare qui a Buchrain. Maria Michela, come i suoi due fratelli, ha frequentato le scuole dell'obbligo in Svizzera. Successivamente Maria Michela ha fatto l'apprendistato da infermiera. A novembre del 1993 si è unita in matrimonio con Pietro Loss. Nel 2000 ha cominciato ad avere problemi di salute. A causa dell'intervento a cui ha dovuto sottoporsi non è stata più in grado di camminare. Questo stato di cose l'ha molto traumatizzata ed ha impiegato tanto tempo per riprendersi psicologicamente e fisicamente e questo è stato possibile solo grazie all'aiuto dei suoi cari familiari e di tutti gli amici che le volevano bene. Purtroppo, con l'andare del tempo, la sua malattia si è manifestata di nuovo. L'11 settembre del 2021 si è sentita male e ci ha lasciati. La ricorderemo per quella brava ragazza che è sempre stata e la porteremo nel nostro cuore.



## LIESSA DANEI FROELICHER

*Nata il 27.10.1930 a Ridgewood, New Jersey (USA)*

Liesse è cresciuta in una bella famiglia con il papà, diplomatico di carriera, prima nel servizio consolare, poi come ambasciatore, con sua madre, una cittadina americana, con radici costaricane e con i suoi 5 fratelli. Negli Stati Uniti Liesse studiò letteratura inglese al College e lì incontrò il suo futuro marito Charles. Liesse e Charles si sposarono a gennaio del 1951. Dalla loro felicissima unione sono nati ben 5 figlioli. Nel 1955 Charles si ammalò di poliomielite e rimase ben 36 anni sulla sedia a rotelle, ma sempre assistito con amore dalla sua Liesse. Lei non si lamentò giammai di quella situazione, perché nutriva un amore profondo per il suo sposo ed aveva una grande fede. Liesse nel periodo in cui visse a Lucerna svolse l'attività di guida turistica e si dedicò molto per il bene della comunità di missione. Fu anche membro del sinodo cattolico svizzero negli anni 70. Era sempre disponibile a dare il suo contributo personale e per questo motivo ed anche per la sua affabilità era molto benvoluta e stimata da tutti. Nel 1999 è ritornata a Bricherasio, dove ha fatto parte di diversi gruppi della sua parrocchia fino alla fine dei suoi giorni. Si è spenta serenamente il 19 aprile di quest'anno a Pinerolo. Conserveremo di lei sempre un bellissimo ricordo.



## PASQUALE MAIONE

*Nato il 24.12.1936 a San Giorgio del Sannio (Benevento)*

Pasquale è nato in una famiglia numerosa dove trascorse la sua infanzia e giovinezza felice accanto ai genitori, ai fratelli e alle sorelle. Nel 1962 lasciò il suo paese per accettare un lavoro alla Viscosuisse a Emmenbrücke come molti altri immigrati di allora. Ha sempre apprezzato il suo lavoro, non si lamentava mai, non aveva grandi pretese ed era molto frugale.

Ha incontrato sua moglie Marinella a Lucerna e si sono sposati nel 1964. Il matrimonio è stato benedetto da tre figli, di cui era molto orgoglioso e che ha accompagnato ed educato con molto affetto e pazienza.

Lui e sua moglie hanno lavorato duramente per permettersi una casa in patria e non perse mai di vista la famiglia che andava a trovare regolarmente. Nel 1992 hanno lasciato la Svizzera per godersi la vita in pensione. Purtroppo nel 2018 sua moglie morì dopo una lunga malattia.

Il suo grande orgoglio erano i suoi cinque nipoti, che accudiva e accompagnava con la sua allegria e le sue canzoni napoletane.

Caro Papà, caro Nonno riposa in pace. Rimarrai sempre nei nostri ricordi e nei nostri cuori.

*Che il Signore accolga i nostri cari defunti nel Suo regno di pace eterna ed asciughi le nostre lacrime*

## RITIRO SPIRITUALE NEL TEMPO DI QUARESIMA

Sabato, 12 marzo, al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke ha avuto luogo l'incontro spirituale con padre Renato Carmagni, alias padre Gabriele, missionario cappuccino, che ha alle spalle una lunghissima esperienza in terra di Amazzonia. Il tema che il conferenziere ha proposto ed affrontato era: **“La tentazione di Cristo... e le nostre tentazioni... come vincerle?”**

Padre Gabriele ha iniziato l'incontro con la preghiera ed il canto, e rivolgendo il pensiero alla guerra in Ucraina, ha invitato i presenti a mettere la propria vita nelle mani del Signore, perché solo Lui può dare un senso e trasformare i nostri cuori. Padre Gabriele con la sua riflessione prendendo spunto dalle Sacre Scritture ci ha aiutato a capire cosa c'è dietro ogni tentazione ed a cosa mira ogni tentatore. Partendo dal fatto che l'uomo è stato generato ad immagine di Dio, il tentatore e la tentazione tentano di scardinare l'immagine di Dio scolpita dentro di noi, mirano a mettere in crisi questa profonda ed intima relazione tra il Signore e l'uomo. Egli ha a tal proposito presentato diverse situazioni nelle quali Gesù stesso ha dovuto affrontare il demonio, il tentatore, e di come sia riuscito a contrastarlo e a sconfiggerlo perché ben sapeva come affrontarlo. La tentazione si serve del dubbio e dell'inganno ed il tentatore manipola la Parola di Dio e ne mette in dubbio il vero senso. Egli inganna l'uomo convincendolo del fatto che può elevarsi al pari di Dio. Dunque, a suo avviso, Dio non vuole condividere la sua pienezza con l'uomo, perché non ammette concorrenti. Anche padre Gabriele vivendo con gli indigeni in Amazzonia ha dovuto numerose volte confrontarsi con le tentazioni. Egli ha narrato delle misere condizioni di vita di queste popolazioni e dell'ingiustizia e dei soprusi che subiscono da parte dell'autorità e della grande impotenza che si vive stando



insieme a loro e schierandosi dalla loro parte. Quante volte, trovandosi in situazioni di profondo scoramento e disagio, come la toccante esperienza della morte di bambini, anch'egli ha avuto la tentazione di chiedersi: Dove sei Dio? Ebbene, proprio in quei momenti di difficoltà e di disperazione bisogna saper discernere tra il bene e il male, far scaturire le nostre scelte dalla volontà di Dio, occorre trovare la forza di affidarsi al Maestro, a nostro Signore, di ascoltare la Sua Parola, che è l'unica capace di dare un senso a ciò che viviamo ed ha la forza di guidarci fuori dal tunnel. Al termine della mattinata di riflessione padre Gabriele ha invitato i

presenti a leggere e meditare su un brano tratto dal Vangelo di Marco (Mc 10, 46-52). Successivamente, sulla base di quanto letto, egli ha invitato a fare un breve e profondo esame di coscienza, mettendo in rilievo tutte quelle parole che hanno un grande significato per la nostra vita e quelle che rappresentano il nostro principale difetto o la nostra più grande mancanza. La preghiera comunitaria ed alcuni canti liturgici hanno concluso la mattinata, mettendo in primo piano la Buona Novella e lasciando in tutti i presenti un senso di sollievo e di liberazione. Dulcis in fundo, un semplice, ma gustosissimo piatto di pasta al sugo preparato con tanto amore da Elvira e Ottorino Rimedio, condiviso con i 70 partecipanti all'incontro ha chiuso in bellezza ed in buona armonia questo importante incontro in tempo di quaresima.



## MINISTRANTI CERCASI PER LE CELEBRAZIONI DI EMMENBRÜCKE E LUCERNA!!!

La nostra Missione è alla ricerca di ragazzi che hanno già fatto la Prima Comunione e sono disposti a svolgere il preziosissimo servizio all'altare del Signore come ministranti.

Vuoi metterti in gioco? Ti aspettiamo!

Per ulteriori informazioni contattate la segreteria della Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna (**Tel. 041 269 69 69** oppure

Email: [missione\\_cattolica\\_italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch](mailto:missione_cattolica_italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch))



### CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DI "FIAMMA"

Ringraziamo di tutto cuore gli affezionati lettori e lettrici del nostro bollettino "FIAMMA", che annualmente ci fanno pervenire un loro prezioso contributo per il mantenimento della nostra pubblicazione. Questo gesto di solidarietà ci consente di pubblicare "FIAMMA", e di giungere puntualmente in tutte le case dei cattolici di lingua italiana nel Canton Lucerna.

"FIAMMA" rappresenta per la nostra grande comunità di Missione un mezzo di informazione, di confronto, di dialogo ed anche di formazione molto importante.

**IBAN: CH42 0900 0000 6001 1035 7**  
**Intestato a: MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE**  
**GRAZIE MILLE, PER IL CONTRIBUTO 2022!!!**

### NOZZE D'ORO

Hanno rinnovato la loro promessa d'amore nella Casa del Signore dinanzi alla comunità e festeggiato il loro 50-esimo anniversario di matrimonio, i coniugi:

**TOMMASO & LUISA CIANCIO**  
**GIOVANNI & ANNA IASIELLO**



Agli sposi giungano di tutto cuore gli auguri più affettuosi per le loro nozze d'oro. Che l'amore che li unisce sia ancora più prezioso del metallo che lo rappresenta! Il Signore li benedica e li protegga sempre!

### GRAZIE DI CUORE A TUTTI I COLLABORATORI LITURGICI

La Domenica delle Palme, la Settimana Santa e la Santa Pasqua è stato un periodo molto intenso e di grande impegno non solo per i celebranti ma anche per i ministranti, i sagrestani, i lettori e i ministri straordinari dell'Eucaristia, coinvolti nelle celebrazioni liturgiche.

Costoro, svolgendo il proprio servizio semplice ma fondamentale, hanno rinunciato ad una parte del loro prezioso tempo libero, mettendosi a disposizione della nostra comunità di Missione.

Li ringraziamo di tutto cuore per la loro fedele e preziosissima collaborazione.





## **Domenica 26 giugno 2022**

# **Festa della Missione Cattolica Italiana nel Canton Lucerna**



**Ore 10.00:** Santa Messa presso la chiesa di Santa Maria in Emmenbrücke, presieduta da padre Mariosvaldo Florentino, delegato internazionale delle Missioni dei frati cappuccini e concelebrata da don Stefano Ranfi.

**Ore 12.30:** pranzo frugale presso il Centro Papa Giovanni. Seguiranno nel pomeriggio intrattenimenti vari.

Annunciarsi entro il 21 giugno 2022, presso il nostro segretariato di Missione.

## INSIEME NELLA PREGHIERA PER LA PACE IN UCRAINA

Venerdì, 18 marzo 2022 la missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna, accogliendo l'invito di papa Francesco, ha sentito fortemente la necessità di pregare per la pace nel mondo, ma soprattutto per la preoccupante situazione tra Russia e Ucraina. Nella chiesa di Santa Maria in Emmenbrücke dalle 20.00 alle 22.00, c'è stata una Veglia Eucaristica con preghiere, letture e riflessioni guidata dal nostro missionario don Stefano Ranfi. Attraverso la madre di Gesù, regina della pace, abbiamo affidato la situazione dell'Ucraina e la conversione della Russia, affinché siano salvate entrambe. In fine la Veglia si è conclusa con una solenne benedizione.

In questa occasione c'è stata anche una piccola raccolta di offerte per un totale di **1888,60 franchi**. Questa somma è stata devoluta alla Caritas svizzera che fornisce aiuti a tante persone, costrette a lasciare la propria terra, e che si trovano in condizioni disumane. Don Stefano ha esortato la comunità di continuare a pregare perché solo attraverso la preghiera possiamo uscire da questa guerra.



*“O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te. Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore. Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace”.*

**Suor Selvije**

## MERCOLEDÌ, 8 GIUGNO VISITA PASTORALE DEL NOSTRO VESCOVO FELIX GMÜR ALLA COMUNITÀ DELLA CHIESA DI LUCERNA CITTÀ

Il nostro Vescovo diocesano, Monsignor Felix Gmür, **MERCOLEDÌ, 8 GIUGNO 2022**, farà una visita pastorale alla comunità cattolica della Chiesa di Lucerna.

Sarà una bella occasione per incontrare e salutare il nostro Vescovo, responsabile della diocesi di Basilea. Nel corso del lungo pomeriggio lucernese Monsignor Felix conoscerà i collaboratori pastorali della città, s'intratterà con loro ed avrà con essi uno scambio di vedute.

Successivamente tutta la comunità di fedeli delle parrocchie di Lucerna, Reussbühl e Littau, che costituisce il nuovo **“Spazio pastorale di Lucerna città”**, è invitata a prender parte alla **Santa Messa solenne, che avrà luogo alle ore 18.30 nella Chiesa di San Carlo a Lucerna e sarà presieduta da Monsignor Felix Gmür.**

Naturalmente anche la nostra comunità di Missione di lingua italiana, capitanata da don Stefano, è invitata a questa importante celebrazione liturgica con il nostro Vescovo.

## “SPAGHETTIMANIA” AL CENTRO PAPA GIOVANNI

Domenica 27 marzo ha avuto luogo la “Spaghettimania”. Con questa manifestazione di beneficenza sono stati raccolti **Fr. 940.50**, che sono stati devoluti per Azione Quaresimale, la quale sostiene diversi progetti in tutto il mondo.

Dalle ore 11.30 - 14.00 era possibile trascorrere del tempo al Centro Papa Giovanni gustando un buon piatto di spaghetti.

Un grazie va al **“Gruppo Dinamico”** per tutta l'organizzazione.



## PELLEGRINAGGIO A RÖMERSWIL

Domenica, 1. maggio in una giornata estiva e calda abbiamo avuto la gioia di poter celebrare la Santa Messa dopo alcuni anni (causa restrizioni covid e brutto tempo) davanti alla grotta della Madonnina di Lourdes a Römerswil.

Questa grotta pare che sia stata realizzata nel 1932 e sin da allora è diventata un luogo di preghiera e forte devozione mariana. Il panorama davanti alla grotta suscita stupore.... è situata sul lago del Baldeggersee, dove si possono ammirare le montagne dal Säntis fino alle Alpi bernesi.



Nel primo pomeriggio un gruppetto di circa 20 persone, donne, uomini e anche 3 bambini sono partiti dalla chiesa parrocchiale di Hochdorf per raggiungere a piedi la grotta della Madonna.

La Santa Messa, alle ore 16.00, è stata celebrata da don Egidio Todeschini, sacerdote bergamasco ed attuale Coordinatore nazionale per le Missioni Cattoliche di Lingua Italiana In Svizzera.

Don Egidio è molto stimato ed amato qui nella zona del Seetal, perché dal 1982 al 1998 è stato il missionario della allora Missione di Hochdorf.

Alla fine della celebrazione eucaristica il missionario ha impartito ai tanti fedeli presenti una benedizione.

Successivamente ci siamo riuniti sul piazzale della Chiesa per consumare in buona compagnia il ricco e gustoso aperitivo preparato ed offerto da alcune donne e dai loro mariti di Hochdorf/Ballwil.

A loro, a nome di tutti i partecipanti, vada il nostro più sincero ringraziamento!

**Giuseppe Mastrorocco**



## NON RIMANDARE NULLA A DOMANI, ...

... di quello che puoi fare oggi. Il nuovo anno è già in pieno corso d'opera. Molti buoni propositi che nutrivamo all'inizio dell'anno sono stati a lungo dimenticati o già accantonati. Tuttavia, è bene avere certi principi di vita o saggezze di vita. Uno di questi è quello menzionato all'inizio.

Che si rimandino le cose spiacevoli è ancora in qualche modo comprensibile. Ma molti di noi hanno la tendenza a rimandare anche i propri sogni di vita, le proprie ambizioni e i desideri del cuore. Non ora, lo farò l'anno prossimo, o quando i bambini saranno più grandi, o quando sarò in pensione. L'anno scorso mia sorella è morta di cancro. Anche lei era una di quelle persone. Quando andrò in pensione, farò questo o quel viaggio, e così via. Non appena si è ritirata, si è ammalata e non ha più potuto realizzare tutti quei desideri che aveva sempre rimandato. I suoi progetti e i suoi sogni sono stati sepolti con lei. Non è un caso isolato, purtroppo. Ma mi fa pensare. Come dice il Libro del Qoèlet: **"C'è un tempo per ogni cosa"**. Forse ora è il momento di riflettere su ciò che non può essere rimandato nell'anno che ora abbiamo ancora dinanzi a noi. Ciò che per noi è bello e non merita di essere sempre rimandato.

**Vicario episcopale, Georges Schwickerath**

# DOMENICA DI PENTECOSTE, 5 GIUGNO 2022

## VIENI, SANTO SPIRITO!

Nel mistero della Pentecoste lo Spirito Santo manifesta la presenza di Dio che sola può operare il profondo mutamento del cuore dell'uomo. Il germe di salvezza, che Dio aveva posto nel popolo d'Israele con l'antica alleanza, per mezzo dello Spirito Santo si diffonde nel mondo intero. Nel Cenacolo Dio realizza la nuova ed eterna alleanza aperta a tutti gli uomini di ogni razza e di ogni lingua. La nostra cultura, le nostre tradizioni, le nostre verità, senza l'azione dello Spirito possono diventare motivo di divisione. È lo Spirito di Dio che, pur nella diversità, ci rende accoglienti gli uni verso gli altri nella carità di Cristo. ***“Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito (Consolatore) ... egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”.***

Luigi De Rosa

**In occasione della solennità di Pentecoste, domenica, 5 giugno, la nostra Missione Cattolica di Lingua Italiana, celebrerà le seguenti sante Messe:**

<b>LITTAU</b>	<b>Ore 10.00, santa Messa nella chiesa di San Theodul</b> con la comunità parrocchiale di Littau. La Corale della nostra Missione e quella della parrocchia di Littau animeranno la celebrazione liturgica.
<b>LUCERNA</b>	<b>Ore 11.30, santa Messa nella chiesa dei Gesuiti</b>

## GIOVEDÌ, 16 GIUGNO: FESTA DEL CORPUS DOMINI

Vertice dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana è l'Eucaristia che ci nutre di Cristo. Nel XIII secolo la Chiesa istituì la solennità del Corpus Domini per contrastare il pericolo di eresie che negavano la presenza reale di Gesù Cristo nel pane consacrato. La solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo viene celebrata 50 giorni dopo il mistero pasquale del Signore ed essa concentra la sua attenzione sull'adorazione che ogni cristiano deve avere per l'Eucaristia, sommo bene e vita di tutta la Chiesa. Nel Vangelo di Luca, che ascolteremo durante la solennità, Gesù moltiplica il pane e il pesce, dividendoli fra tutti coloro che sono presenti per ascoltare la sua parola, mostrando così che la sequela del Signore non è mai sterile, ma produce la sazietà dello spirito e apre alla condivisione.

**Don Tiberio Cantaboni**



**Giovedì, 16 giugno, festa del Corpus Domini, la nostra comunità è invitata a prender parte alle seguenti sante Messe con la comunità svizzera locale:**

<b>EMMENBRÜCKE</b>	Ore 09.00 Processione dalla Chiesa di Santa Maria e Santa Messa sul piazzale del Betagtenzentrum Emmenfeld.
<b>LUCERNA</b>	Ore 09.00 Santa Messa e processione dalla Chiesa dei Francescani.
<b>HOCHDORF</b>	Ore 09.00 Santa Messa sul piazzale della scuola Zentral e processione fino alla Chiesa di San Martino.

***(In caso di pioggia le celebrazioni avranno luogo in chiesa e non ci saranno processioni)***

A CONCLUSIONE DELLE FUNZIONI RELIGIOSE SARÀ SERVITO UN APERITIVO

# AMORE FAMILIARE: VOCAZIONE E VIA DI SANTITÀ

## X INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE (ROMA, 22-26 GIUGNO 2022)

Il tema scelto per il X incontro mondiale delle famiglie cerca di mettere ancora in evidenza la centralità della famiglia credente quale portatrice di una speranza che ha solide radici e può affascinare anche chi è lontano dall'esperienza di fede. Lo testimoniano le precedenti edizioni, che hanno visto l'entusiasta partecipazione di famiglie di ogni lingua e cultura.

Quest'anno l'evento si presenta in un'inedita formula che coinvolge le comunità diocesane di tutto il mondo. "Vi chiedo di essere vivaci, attivi e creativi – chiede papa Francesco in un videomessaggio – si tratta di un'occasione preziosa per dedicarci con entusiasmo alla pastorale familiare, sposi, famiglie e pastori tutti insieme". Abbiamo assistito in questo anno della famiglia a un coinvolgimento di famiglie cristiane "in uscita", agenti primari di evangelizzazione, testimoni di una Chiesa "in annuncio" ad altre famiglie nel mondo. "Grembo fecondo di bellezza vita e gioia", "scuola di amore luce e speranza per il mondo" canta giustamente l'inno composto per l'occasione. San Paolo con le sue lettere ha indicato nel vissuto sponsale dei coniugi la manifestazione del connubio più "alto" tra Cristo sposo e la sua Chiesa. La famiglia è "mistero grande", come dice agli Efesini. Per questo padre Rupnik, nell'opera creata per questo incontro mondiale, che è una reinterpretazione delle nozze di Cana, pone l'Apostolo nel ruolo del servo che mesce agli sposi il vino: bevanda di vita, apportatrice di amore e di comunione trinitaria che tutto trasfigura nel sacramento che loro, e le famiglie di ogni tempo, hanno ricevuto.

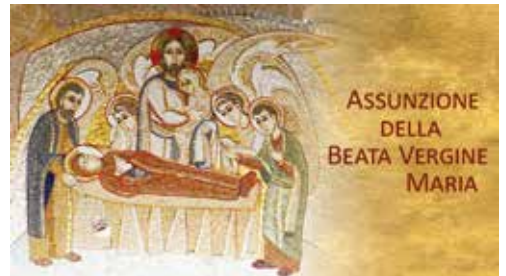
Questo incontro, che segna l'atto conclusivo dell'anno della famiglia "Amoris letitia", attesta e riconferma la solidità di una vocazione speciale, quella degli sposi e delle famiglie, che merita permanente riconoscenza nell'ambito ecclesiale e sociale.

**don Vittorio Stesuri, ssp**



## 15 AGOSTO: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Maria Assunta in cielo anima e corpo è profezia del futuro dei credenti, rigenerati nella grazia, che invocano la "Regina dell'universo", conformata per volere divino al Figlio "vincitore del peccato e della morte". La Madre del Signore, ricolma di Grazia, ha raggiunto la pienezza della gloria divenendo "segno di sicura speranza e consolazione" per il popolo di Dio. Maria è la prima a godere della vittoria pasquale del suo Figlio sulla morte, ed è già partecipe della sua vita nuova, anticipando così il destino che ci attende. Il "SI" alla Maternità messianica si è rinnovato con docilità interiore e carità operosa cooperando all'opera di Redenzione di Gesù. Nell'Assunta contempliamo la partecipazione piena della creatura alla vita del Creatore che dà senso e speranza al nostro cammino.



**Lucia Giallorenzo**

**Lunedì, 15 agosto la nostra comunità è invitata a prender parte alle seguenti sante Messe:**

**EMMENBRÜCKE** Ore 09.30 santa Messa nella Chiesa di santa Maria.

**LUCERNA** Ore 11.30 Santa Messa nella Chiesa dei Gesuiti.

## IL PADRINO/LA MADRINA DI BATTESIMO: COMPITI E REQUISITI

Secondo la primitiva tradizione della Chiesa anche nel Battesimo dei bambini si richiede il padrino o una madrina: egli amplia, in senso spirituale, la famiglia del battezzando e rappresenta la Chiesa nel suo compito di madre.

Se è necessario, collaborerà con i genitori perché il bambino giunga alla professione personale della fede e la esprima nella realtà della vita.



- Il padrino deve essere presente nella celebrazione del Battesimo, sia per essere garante della fede di un battezzando, sia per professare, insieme con i genitori, la fede della Chiesa, fede nella quale il bambino è battezzato.
- Il padrino viene scelto dalla famiglia del bambino. Il pastore d'anime si renderà conto se abbia i requisiti necessari per compiere gli atti liturgici che gli sono propri, e cioè:
  - aver compiuto il 16-esimo anno di età.
  - abbia ricevuto i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Confermazione, Eucaristia;
  - appartenga alla Chiesa cattolica romana; pertanto le persone uscite dalla Chiesa (imposte di culto) non possono più svolgere un tale compito.
  - se i genitori lo desiderano, accanto al padrino cattolico (o alla madrina cattolica), può essere ammesso come padrino o testimone del Battesimo anche un battezzato, nato ed educato nella fede di Cristo in un'altra confessione cristiana. Questi/questa viene considerato/a testimone del battesimo.
- È inoltre sufficiente un padrino o una madrina e non è necessario che il padrino/la madrina siano dello stesso sesso del battezzando.
- I genitori non possono essere padrini.
- Può essere designato un/una rappresentante nel caso che i padrini non possono essere presenti al battesimo.
- I padrini che abitano in un altro Cantone o provengono da un'altra Nazione devono farsi rilasciare un documento di idoneità dal proprio parroco di provenienza.



## NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

Prima la pandemia – e non è ancora finita - ora purtroppo la guerra. Ma se la prima è il pedaggio che dobbiamo pagare alla fragilità della nostra natura umana, la seconda invece è causata dalla stupidità degli uomini, dalla smania di potere. Pandemie purtroppo ve ne sono sempre state nella storia dell'umanità, le guerre poi non si contano. Ma con una differenza: le prime non sono state mai volute, le seconde invece sempre cercate con vari appigli o presunte ragioni. E l'uomo pare non abbia imparato molto dalla storia. Mi sovviene a questo punto la celebre poesia **“Uomo del mio tempo”**, di Salvatore Quasimodo. Un testo classico, struggente, di grande attualità.

*Sei ancora quello della pietra e della fionda, uomo del mio tempo. Eri nella carlinga, con le ali maligne, le meridiane di morte. T'ho visto dentro il carro di fuoco, alle forche, alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu, con la tua scienza esatta, persuasa allo sterminio, senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora, come sempre, come uccisero i padri, come uccisero gli animali che ti videro la prima volta. E questo sangue odora come nel giorno quando il fratello disse all'altro fratello: “Andiamo ai campi”. E quell'eco fredda, tenace, è giunta fino a te, dentro la tua giornata. Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue, salite dalla terra, dimenticate i padri: le loro tombe affondano nella cenere, gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.*

La storia dell'umanità è sempre stata segnata dal passo della fragilità. *Le pestilenze* sono state eccidi di massa che hanno colpito il genere umano senza rispetto per nessuno, senza distinzione di genere o di classe sociale. *La Shoah* ha cambiato la storia perché mai così tanto orrore fu causato dal degrado umano. Più vicino a noi l'11 settembre 2001 ha inferto una ferita ancora aperta nella storia mondiale. Come dimenticare tante tragedie?

Eppure, a ben guardare, noi impariamo di più dalle nostre fragilità che non dalle nostre conquiste. La stessa numerazione dei secoli è stata divisa in un prima e un dopo da un Bimbo: il Cristo, atteso dai popoli e da secoli come il potente, il rivoluzionario, re delle genti, si presentò come un vagito. Carlo Magno e Napoleone hanno fatto parlare i libri di storia, quel Bimbo invece ha cambiato la Storia. Dell'uomo forte non resterà nessuna traccia. Nessun progresso viene dalla prepotenza dell'uomo. Non fa storia il potere che schiaccia miseramente la voce degli indifesi. Il passo dell'umanità è segnato dalla fragilità della persona, non dalla ostentazione di forza o peggio di violenza.

Oggi, nel tempo del Covid, in cui ancora una volta l'umanità si riscopre vulnerabile, si invoca la potenza divina che con un colpo di mano ci strappi da questa trappola virale. Vorremmo un Dio potente che risolva questa tragedia con uno schiocco delle dita. Oggi, nel tempo della guerra, vorremmo uscire da questo incubo e annaspiano alla ricerca di qualcuno che abbia tanto potere da risolvere i nostri problemi. Eppure, nel tempo della fragilità, un Dio debole ci soccorre. Verrebbe da dire: “A che cosa serve un Dio debole? Cosa ne facciamo di un Dio bambino, un Dio crocefisso?”. Ma l'umanità fa la storia con il passo dei piccoli e dei fragili. Il Dio fattosi bambino però, non ci toglie dalla storia, neanche quando è scomoda o terribile, ma la vive con noi. Il Dio debole non ci risolve le tragedie, ma piange con noi, veste il nostro lutto, porta dentro il nostro stesso dolore. Dio è dentro la nostra storia, strappa i cieli e irrompe nella nostra storia con un vagito. E ancora una volta la debolezza scandisce il nostro tempo. Allora mi ritrovo a riflettere, ci ritroviamo a riflettere, a chinare il capo sulla fragilità della vita e della storia. In tempi in cui l'uomo rischia di ergersi a superuomo, nella sua supponenza scientifica, economica e tecnologica, ci scopriamo non nolo fragili ma pure impotenti. La realtà ci obbliga, anche se non lo vogliamo, ad una umiltà con dei segni che la natura stessa fa esplodere a dire che il mondo è stupendo e nel contempo fragile; il nostro progresso è ambiguo, cioè è aperto al bene e al male. La globalizzazione economica porta ricchezza, ha fatto uscire dal sottosviluppo nazioni come la Cina e l'India, ma produce anche la terribile conseguenza delle epidemie senza confini. Una volta i virus viaggiavano con le guerre, ora invece con la globalizzazione economica. Perciò siamo chiamati ad un bagno di umiltà con uno sguardo alla Provvidenza da invocare. E il dramma ci fa sentire solidali, sulla stessa barca,



in cerca di un porto sicuro tra le onde e le tempeste che tutti in vario modo ci fa trepidare. Da qui la supplica di Papa Francesco a Dio perché guardi alla nostra “dolorosa condizione mentre la tempesta della vita imperversa mortale e spaventosa”. Questo ricorda a noi una tristissima realtà ma sollecita anche la nostra solidarietà. Le parole di Francesco sono un invito a cambiare rotta: “Se pensavamo di rimanere sempre sani in un mondo afflitto da guerre e da ingiustizie planetarie, ora è tempo di non confidare in noi bensì nel Signore, certi che Lui ha cura di noi e non ci lascia in balia della tempesta”. Questa consapevolezza sarà fondamentale anche per “il dopo”; il futuro sarà segnato da ciò che avremo imparato da questi giorni. La guerra e il Covid - speriamo - finiranno. La cura invece non finisce mai.

**Don Egidio Todeschini, Coordinatore Nazionale delle MCLI in Svizzera**

## L'ITALIANO È LA QUARTA LINGUA PIÙ STUDIATA AL MONDO

Secondo il rapporto della Commissione Europea, l'italiano è una delle lingue più studiate al mondo. Precisamente, la “*dolce lingua*” è la quarta lingua più studiata al mondo, dopo l'inglese, spagnolo, cinese e sorpasserebbe perciò il francese. Le lingue più studiate al mondo, va detto, non sono necessariamente le lingue più parlate al mondo. Se ci riferiamo invece alla lingua parlata, l'italiano si attesta al 21esimo posto, dunque non svetta, ed è preceduto da inglese, cinese, hindi-urdu, spagnolo, **arabo**, francese, malese, **russo**, bengalese, **portoghese** eccetera. La crescita del numero di studenti che apprendono l'italiano è un fatto



gaudioso. Da dove nasce questo interesse? L'attenzione per l'inglese e il cinese **si spiega da sé**: il primo consente lo scambio interpersonale veloce, è strumento utile sempre e dappertutto, in un mondo globalizzato; il cinese è ormai indispensabile per l'**economia**, il commercio, l'industria. Dove starà allora l'attrattiva dell'italiano? In genere una lingua straniera non si apprende in astratto, ma come espressione di cultura, pensiero, storia, modo di vivere. Chi si accosta all'italiano è spesso spinto da ragioni turistiche – clima, luce, sole, cucina, paesaggi – ma anche e soprattutto da motivi artistici: i **beni culturali**. L'arte calamita studenti, intellettuali, studiosi, ma anche persone semplici che visitano i musei, le città storiche, i piccoli borghi, le chiesette, i palazzi fuori mano. L'amore per l'**Italia**, e dunque per la sua cultura e la sua lingua, non è nato oggi: ha radici robuste. Grande fascino ha sempre esercitato sugli stranieri il nostro **Rinascimento**. Vale, è scontato, per l'Europa d'oltralpe. Ma vale anche per gli **Stati Uniti**, che intendono il Rinascimento come un momento meraviglioso e fondativo, ch'essi sentono come un “proprio passato”. Dopo la guerra d'indipendenza delle 13 colonie nordamericane contro la **Gran Bretagna**, la loro madrepatria, si sviluppò un intenso gusto per l'architettura rinascimentale di **Andrea Palladio** (1508-1580): sorsero edifici e ville di chiara impostazione palladiana – un esempio è la **Casa Bianca** – quasi a instaurare un rapporto diretto con l'Italia rinascimentale, e nel contempo a sottolineare una distanza dal dominio, ideale e politico, dell'**Inghilterra** e della **Francia**. Se guardiamo poi all'**Europa**, spicca l'infatuazione dei grandi scrittori. Goethe percorre la penisola ponendo il palpitante, famoso interrogativo: *Kennst du das Land, wo die Zitronen blühen?* (conosci il Paese dove fioriscono i limoni?). **Stendhal** visita e vive a **Milano, Parma, Firenze, Roma, Napoli**, si esalta e scrive *Una storia della pittura italiana* (1817). La lingua italiana è dal Seicento quella dell'**opera lirica**, diffusa in tutt'Europa e poi oltre gli oceani: **Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini**, e già prima il teatro in musica di **Pietro Metastasio**, godono di una fortuna dapprima continentale, indi planetaria. Infine, accanto a **Shakespeare**, nell'immaginario collettivo giganteggia **Dante Alighieri**, col suo poema grandioso, complesso, talvolta irto di difficoltà, ma potentemente evocativo. Non meraviglia dunque che l'amore per la lingua italiana sia radicato, che la si studi e la si coltivi: è veicolo indispensabile per penetrare una cultura affascinante, inebriante, che ha regalato e regala al mondo arte e bellezza.

**leonardo.it, Daniela Caruso**

# APPUNTAMENTI PASTORALI

GIUGNO 2022	
1	<b>Me</b> Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Liturgia della Parola a Santa Maria con Adorazione eucaristica; ore 15.30 prove del coretto di Sursee
2	<b>Gi</b> Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Lucerna; ore 17.30 santa Messa a San Paolo con Adorazione eucaristica; ore 17.30 prove del coretto di Lucerna al CPG; ore 20.00 prove del coretto di Hochdorf
3	<b>Ve</b> Ore 20.00 prove della Corale al CPG
4	<b>Sa</b> Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
5	<b>Do</b> <b>Pentecoste:</b> Ore 10.00 santa Messa bilingue con la comunità di Littau (ital. + deut); ore 11.30 santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
6	<b>Lu</b> <b>Lunedì Pentecoste</b>
7	<b>Ma</b> GITA DEL GRUPPO PENSIONATI
8	<b>Me</b> Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; <b>Attenzione!!! NON</b> sarà celebrata la Santa Messa a Santa Maria, a causa della visita pastorale del nostro Vescovo, Mons. Felix Gmür alla Kirchgemeinde di Lucerna. Pertanto, siamo tutti invitati a partecipare <b>alla Santa Messa delle ore 18.30 che si terrà nella Chiesa di San Carlo a Lucerna</b>
9	<b>Gi</b> Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Lucerna; ore 17.30 santa Messa a San Paolo con Adorazione eucaristica
10	<b>Ve</b> Ore 20.00 Gruppo Teens al CPG; ore 20.00 prove della Corale al CPG
11	<b>Sa</b> Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
12	<b>Do</b> Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; <b>ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti con la celebrazione delle CRESIME (Corale);</b> ore 19.00 Santa Messa a Littau
13	<b>Lu</b> Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Reiden; ore 19.30 prove "Le Note Libere"
14	<b>Ma</b> Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG; ore 17.30 prove del coretto di Lucerna al CPG
15	<b>Me</b> Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 santa Messa a Santa Maria con Adorazione eucaristica; ore 15.30 prove del coretto a Sursee
16	<b>Gi</b> <b>Corpus Domini:</b> ore 09.00 Processione e S. Messa sul piazzale BZ a Emmen; ore 09.00 S. Messa e processione Chiesa dei Francescani a Lucerna; ore 09.00 S. Messa sul piazzale della scuola Zentral e processione fino alla Chiesa di San Martino a Hochdorf.
17	<b>Ve</b> Ore 20.00 prove della Corale al CPG
18	<b>Sa</b> <b>NON</b> si può celebrare la Santa Messa ad Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
19	<b>Do</b> Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; ore 16.00 Santa Messa a Reiden; ore 19.00 Santa Messa a Littau
20	<b>Lu</b> Ore 19.30 prove "Le Note Libere"
21	<b>Ma</b> Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG
22	<b>Me</b> Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 santa Messa a Santa Maria con Adorazione eucaristica
23	<b>Gi</b> Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Lucerna; ore 17.30 santa Messa a San Paolo con Adorazione eucaristica
24	<b>Ve</b> Ore 20.00 Gruppo Teens al CPG; ore 20.00 prove della Corale al CPG
25	<b>Sa</b> A motivo della festa della Missione <b>NON</b> si celebrerà la Santa Messa né a Hochdorf e nemmeno a Sursee.
26	<b>Do</b> <b>FESTA 11-ESIMO ANNIVERSARIO DELLA MISSIONE: Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria (canta la Corale);</b> A motivo della festa della Missione <b>NON</b> si celebrerà la Santa Messa né a Lucerna e nemmeno a Littau.

<b>27</b>	<b>Lu</b>	Ore 19.30 prove "Le Note Libere"
<b>28</b>	<b>Ma</b>	Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG
<b>29</b>	<b>Me</b>	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 santa Messa a Santa Maria con Adorazione eucaristica
<b>30</b>	<b>Gi</b>	Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Lucerna; ore 17.30 santa Messa a San Paolo con Adorazione eucaristica
<b>LUGLIO 2022</b>		
<b>1</b>	<b>Ve</b>	Ore 20.00 prove della Corale al CPG
<b>2</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>3</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti; <b>ore 15.00 Riflessione a Reiden - ore 16.30 Santa Messa e a conclusione Apéro</b> ; ore 19.00 Santa Messa a Littau
<b>4</b>	<b>Lu</b>	
<b>5</b>	<b>Ma</b>	
<b>6</b>	<b>Me</b>	
<b>7</b>	<b>Gi</b>	
<b>8</b>	<b>Ve</b>	
<b>9</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>10</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
<b>11</b>	<b>Lu</b>	
<b>12</b>	<b>Ma</b>	
<b>13</b>	<b>Me</b>	
<b>14</b>	<b>Gi</b>	
<b>15</b>	<b>Ve</b>	
<b>16</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>17</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
<b>18</b>	<b>Lu</b>	
<b>19</b>	<b>Ma</b>	
<b>20</b>	<b>Me</b>	
<b>21</b>	<b>Gi</b>	
<b>22</b>	<b>Ve</b>	
<b>23</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>24</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
<b>25</b>	<b>Lu</b>	
<b>26</b>	<b>Ma</b>	
<b>27</b>	<b>Me</b>	
<b>28</b>	<b>Gi</b>	
<b>29</b>	<b>Ve</b>	
<b>30</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>31</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti

## AGOSTO 2022

<b>1</b>	<b>Lu</b>	<b><i>Festa federale</i></b>
<b>2</b>	<b>Ma</b>	
<b>3</b>	<b>Me</b>	
<b>4</b>	<b>Gi</b>	
<b>5</b>	<b>Ve</b>	
<b>6</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>7</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
<b>8</b>	<b>Lu</b>	
<b>9</b>	<b>Ma</b>	
<b>10</b>	<b>Me</b>	
<b>11</b>	<b>Gi</b>	
<b>12</b>	<b>Ve</b>	
<b>13</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Liturgia della Parola a Sursee
<b>14</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
<b>15</b>	<b>Lu</b>	<b>Assunzione: ore 09.30 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti a Lucerna</b>
<b>16</b>	<b>Ma</b>	
<b>17</b>	<b>Me</b>	
<b>18</b>	<b>Gi</b>	
<b>19</b>	<b>Ve</b>	
<b>20</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 Liturgia della Parola a Hochdorf; ore 18.30 santa Messa a Sursee
<b>21</b>	<b>Do</b>	Ore 10.00 Santa Messa a Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti
<b>22</b>	<b>Lu</b>	<b>INIZIO DELLE ATTIVITÀ PASTORALI</b> Ore 19.30 prove "Le Note Libere"
<b>23</b>	<b>Ma</b>	Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG
<b>24</b>	<b>Me</b>	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Liturgia della Parola a Santa Maria con Adorazione eucaristica
<b>25</b>	<b>Gi</b>	Ore 14.00 Gruppo Pensionati di Lucerna; ore 17.30 Liturgia della Parola a San Paolo con Adorazione eucaristica
<b>26</b>	<b>Ve</b>	Ore 20.00 Gruppo Teens al CPG; ore 20.00 prove della Corale al CPG
<b>27</b>	<b>Sa</b>	Ore 17.00 santa Messa a Hochdorf; ore 18.30 Liturgia della Parola a Sursee
<b>28</b>	<b>Do</b>	<b>Ore 10.00 Santa Messa bilingue a Santa Maria insieme alla comunità svizzera, in occasione del Patrozinium della parrocchia di Santa Maria; ore 11.30 Santa Messa presso la chiesa dei Gesuiti</b>
<b>29</b>	<b>Lu</b>	Ore 19.30 prove "Le Note Libere"
<b>30</b>	<b>Ma</b>	Ore 14.00 Gruppo Pensionati al CPG; ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG
<b>31</b>	<b>Me</b>	Ore 14.00 incontri del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Liturgia della Parola a Santa Maria con Adorazione eucaristica

# Figli. Futuro.



## Tutto previsto.

Assicurare il proprio futuro è semplice. Voi conoscete le vostre esigenze, noi abbiamo le soluzioni adatte.

**semplice. chiaro. helvetia**   
La Sua Assicurazione svizzera



**Fabrizio Petruzziello**  
Consulente Assicurativo e Previdenziale

**Generalagentur Luzern**  
T 058 280 77 67, M 079 916 36 60  
fabrizio.petruzziello@helvetia.ch

# "MADAME FRIGO": UN FRIGORIFERO PER TUTTI!

## LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Madame Frigo è un'associazione senza scopi di lucro con sede a Berna. Questa associazione da un lato promuove una gestione consapevole dei prodotti alimentari da parte dei nuclei domestici, dall'altro una maggiore interazione sociale nel vicinato. Il progetto è nato e vive grazie allo straordinario impegno di tanti volontari. L'idea dei frigoriferi pubblici è nata nel 2014. Quattro studenti si sono uniti al motto **"non solo parlare, ma agire"** e hanno installato il primo frigorifero pubblico nella città di Berna. Il progetto ha rapidamente preso piede e grazie al supporto di grandi aziende nel commercio alimentare, dall'estate 2018 l'offerta è stata estesa in tutta la Svizzera con il nome di Madame Frigo. Il progetto è rivolto alle economie domestiche, che con una quota del 28% sono la causa principale dello spreco alimentare in Svizzera. Esso mira a salvare annualmente 500 tonnellate di generi alimentari. Tutto ciò che serve è un frigorifero, una posizione adatta ed elettricità – e il gioco è fatto. Attualmente in tutta la Svizzera sono installati ben 94 frigoriferi pubblici ed entro il 2023 si conta di metterne in funzione altri 240. Soprattutto nel Canton Lucerna e nella Svizzera centrale si mira ad ampliare questo servizio di pubblica utilità. Chi desidera sapere dove sono localizzati i frigoriferi pubblici più vicini può consultare direttamente il seguente sito: [www.madamefrigo.ch/it/citta/](http://www.madamefrigo.ch/it/citta/)



Segretariato regionale di Lucerna • **Sezione Lucerna - Italia**  
Bireggstrasse 2 • 6003 Luzern • **ATTENZIONE NUOVA SEDE**  
Tel. 041 318 00 88 • Fax 041 318 00 77 • e- mail: [luzern@syna.ch](mailto:luzern@syna.ch)

**Consulenza giuridica / Orario di sportello:** su appuntamento fatto al **più tardi il giorno prima.**

**Apertura sportelli:** Inoltro e ricevimento di documenti, informazioni generali.

### Orari di apertura telefono

da Lunedì al Giovedì	08:30 – 11:45	14.00 – 17.00
Venerdì	08:30 – 11:45	14.00 – 16.00

### Orari di consultazione

Lunedì Pomeriggio	14:00 – 19:00 (consulenza senza appuntamento)
Mercoledì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza senza appuntamento)

Assistenza a <b>Reiden</b> (Ristorante Schwanen)	Ogni 1° giovedì del mese ore 18:00 - 19:00
Assistenza a <b>Sursee</b> (Ristorante Brauerei)	Ogni 4° martedì del mese ore 18:00 - 20:30
Assistenza a <b>Hochdorf</b> (Centro Portoghese)	Ogni 2°+ 4° mercoledì del mese ore 19:00 - 20:30



Bireggstrasse 2 / 6003 Luzern  
Responsabile: Francesco Firinga  
Tel. 041 310 30 04 / [luzerna@inas.ch](mailto:luzerna@inas.ch)  
**Tutti i giorni Mattina: 9:00 – 11:45**

**Assistenza e consulenza gratuita**  
per pensioni italiane e svizzere,  
infortuni, contributi, ecc.  
**Pomeriggio: 14:30 – 17:30**

**AZB**

CH-6020 Emmenbrücke

P.P. / Journal

Post CH AG

**ATTENZIONE!!!**

**Coloro che desiderano ricevere FIAMMA in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di informarci:**

**[missione\\_cattolica\\_italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch](mailto:missione_cattolica_italiana.lu@migrantenseelsorge-luzern.ch)**



[www.centropapagiovanni.ch](http://www.centropapagiovanni.ch)

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina "Centro Papa Giovanni Emmenbrücke": Trovateci su [www.facebook.com](http://www.facebook.com). Non mancate e cliccate "Mi piace".



Centro Papa G. su Facebook

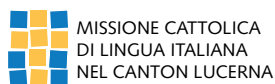
**SALE A DISPOSIZIONE  
PER OGNI EVENTO!  
CENTRO PAPA GIOVANNI**

*Per aperitivi, concerti, conferenze,  
assemblee, compleanni, matrimoni  
e molto di più.*

Desideri organizzare un evento  
al Centro Papa Giovanni?

Invia la tua richiesta al seguente

indirizzo di posta elettronica: [centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch](mailto:centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch)



MISSIONE CATTOLICA  
DI LINGUA ITALIANA  
NEL CANTON LUCERNA

**Centro Papa Giovanni, Seetalstrasse 16,  
6020 Emmenbrücke, Tel. 041 269 69 69**

[centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch](mailto:centropapagiovanni@migrantenseelsorge-luzern.ch)

[www.centropapagiovanni.ch](http://www.centropapagiovanni.ch)

